

Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Servizio 3

Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.D.S. n. 2980 del 23/11/2023

OGGETTO: Liquidazione Euro 23.073,76 all'Università degli Studi di Palermo aderente all'Accordo Quadro del 25/02/2021 di collaborazione per la realizzazione di Poli Universitari Penitenziari in Sicilia per le spese finalizzate all'estensione ai detenuti in espiazione di pena del diritto allo studio, art. 116 della L.R. n. 4 del 16/04/2003 – A.A. 2022/2023

I acconto 80 % impegno somme D.D.S. n. 2492 dell'1/12/2022.

L'atto si compone di n. 5 pagine inclusa la presente



D.D.S. n. 2980 del 23/11/2023

Il Dirigente del Servizio III

Programmazione e Gestione Interventi in Materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana:

VISTO il D.P.R. n.246 del 14 maggio 1985, recante “Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione”;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n.10, recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana” e s.m.i.;

VISTO la L.R. 16 dicembre 2008 n.19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e s.m.i. e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTO il D.A. n.980 del 29/5/2020 con il quale l'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale ha istituito il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022 n.9, concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016 n.3”;

VISTO il D.P. Reg. n.434 del 13/02/2023, che conferisce alla Dott.ssa Giovanna Segreto l'incarico di Dirigente Generale del “Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio”, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n.892 del 27/04/2023 con il quale il Dirigente Generale del “Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio” ha conferito al Dott. Francesco Pinelli l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 “Programmazione e Gestione Interventi in Materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica”;

VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 5 aprile 2011 n.5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014 n.21 e l'articolo 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;

VISTA la L.R. del 21 maggio 2019 n.7, recante le “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019 n.158, recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la L.R. 9/2021 art. 9 di snellimento dei controlli delle ragionerie centrali;

VISTA la Circolare n.9, prot. n.20801 del 18/04/2019 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione e s.m. e i.;



D.D.S. n. 2980 del 23/11/2023

VISTA la L.R. 22 febbraio 2023 n.2, "Legge di stabilità regionale 2023-2025";

VISTA la L.R. 22 febbraio 2023 n.3, di approvazione del "Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2023 e per il triennio 2023 - 2025";

VISTA la Delibera n.106 del 1 marzo 2023, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento Tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli Indicatori del Bilancio 2023 -2025;

VISTA la L.R. 20 giugno 2019 n.10, recante "Disposizioni in materia del diritto allo studio";

CONSIDERATO che le LL.RR. sopra citate per l'esercizio finanziario 2022 hanno autorizzato una spesa par ad € 100.000,00, per le finalità di cui all'articolo 116 della L.R. n. 4/2003, volte all'estensione del diritto allo studio, anche ai detenuti in espiazione di pena, quale contributo, per le spese:

- per le tasse e quote di iscrizione e per l'acquisto di testi e dei materiali didattici;
- per le attrezzature e la predisposizione delle aule multimediali per lo svolgimento delle lezioni e per gli esami nonché per le correlate attività didattiche e di tutoraggio;

VISTO l'Accordo Quadro di collaborazione per la realizzazione di Poli Universitari Penitenziari in Sicilia, sottoscritto il 25/02/2021 (di seguito Accordo), tra il Garante Regionale dei diritti dei Detenuti della Regione Siciliana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sicilia (PRAV), l'Università degli Studi di Catania, l'Università degli Studi di Enna "Kore", l'Università degli Studi di Messina, l'Università degli Studi di Palermo, con l'intervento della Regione Siciliana per il tramite dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale;

CONSIDERATO che con il suddetto Accordo Quadro di collaborazione, sottoscritto dalla Regione Siciliana al fine di promuovere ed agevolare l'istruzione e gli studi universitari nell'ambito delle previsioni normative di cui all'art 19 della Legge 26 luglio 1975, n. 354 e dell'art. 44 del D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230, è stata confermata l'istituzione dei Poli Universitari Penitenziari della Sicilia (di seguito Poli) facenti capo alle Università siciliane aderenti (Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Enna "Kore", Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Palermo), quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e internati negli Istituti penitenziari della Sicilia e ai soggetti in esecuzione penale esterna, il conseguimento di titoli di studio di livello universitario utili alla riabilitazione psico-sociale sia durante che dopo la detenzione;

CONSIDERATO, in particolare, che l'Amministrazione regionale si è impegnata nei limiti della disponibilità finanziarie derivanti dal bilancio regionale o dall'utilizzazione di fondi extra-regionali a contribuire alle spese necessarie al perseguimento delle finalità del suddetto Accordo quadro assegnando il contributo previsto dall'art. 116 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 in favore degli Atenei siciliani che sostengono spese finalizzate all'estensione ai detenuti in espiazione di pena del diritto allo studio;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito del sistema integrato di coordinamento costituito dai Poli, le Università aderenti mantengono l'autonomia nell'organizzazione e gestione dei propri percorsi formativi;

VISTA la nota prot. n. 44830 del 26/10/2021 con la quale si stabilisce che, per supportare le condizioni necessarie di start up dei Poli da attivare, il contributo da assegnare a ciascuna Università aderente all'Accordo per la costituzione dei Poli Penitenziari siciliani sarà strutturato con una parte fissa pari a € 20.000,00 per ciascuno dei Poli Universitari, ed una parte variabile, definita sulla base dei detenuti iscritti alle Università aderenti nell'A.A. 2022/2023;



D.D.S. n. 2980 del 23/11/2023

VISTE le comunicazioni dell'Università degli Studi di Catania ns prot. n.51263 del 11/11/2022, dell'Università degli Studi di Messina ns prot. n.56691 del 30/11/2022 e dell'Università degli Studi di Palermo ns prot. n.51257 del 11/11/2022, di riscontro alla nota prot. n.49545 del 28/10/2022 di questo Servizio;

VISTO il D.D.S. n. 2492 dell'01/12/2022, recante "Riparto e impegno per le Università siciliane aderenti all'Accordo Quadro di collaborazione per la realizzazione di Poli Universitari Penitenziari in Sicilia, sottoscritto il 25/02/2021, della somma di € 100.000,00 per le finalità di cui all'articolo 116 della L.R. n. 4 del 16/04/2003 ed impegno delle somme quale contributo per le spese finalizzate all'estensione ai detenuti in espiazione di pena del diritto allo studio - Capitolo 373373 (SIOPE 1.04.01.02.008) – Es. Fin. 2022" con il quale è stata impegnata e ripartita la somma complessiva di € 100.000,00, sulla base del numero dei detenuti comunicati dalle 3 Università siciliane aderenti all'Accordo Quadro di collaborazione;

<i>Tabella di riparto</i>				
BENEFICIARIO (Università aderenti all'Accordo Poli Universitari Penitenziari in Sicilia)	Quota fissa per start up Poli (A)	Numero detenut comunicati (A.A. 2021/2022) (B)	Quota proporzionata al numero detenuti comunicati A.A. 2021/2022) ©	TOTALE IMPEGNO (D=A+C)
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	20.000,00 €	69	29.052,45 €	49.052,45 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	20.000,00 €	5	2.105,35 €	22.105,35 €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO	20.000,00 €	21	8.842,20 €	28.842,20 €
TOTALE	60.000,00 €	95	40.000,00 €	100.000,00 €

VISTA la richiesta di anticipazione del Rettore dell'Ateneo di Palermo per € 23.073,76, assunta al nostro protocollo con n. 46793 del 27/10/2023;

VISTA la nota del 20/7/2023, assunta al prot. dipartimentale n.32434 del 20/7/2023, a firma del rappresentante legale, dalla quale risulta che l'Università degli Studi di Palermo non ha direttamente avviato nei confronti della Regione Siciliana procedure di pignoramento avanzate in nome proprio o da parte di soggetti terzi promossi da dipendenti o creditori nei confronti di questo Dipartimento;

ATTESO che il soggetto Università degli Studi di Catania rientra tra le ipotesi di esenzione di cui all'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia", comma 3, lettera a) "per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1" del D. Lgs n. 159/2011;

ATTESO che l'Università di Messina è un ente pubblico che non può essere considerato impresa e pertanto ad esso non è applicabile la disposizione di cui all'art. 1 comma 553 della L. 266/05 ed il relativo obbligo di presentare il Durc nel caso l'Ateneo riceva i benefici e sovvenzioni previsti dalla disciplina comunitaria, come da parere pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione del I acconto all'Università degli Studi di Palermo, con sede legale nella Piazza Marina 61, 90133 in Palermo, C.F.:80023730825, P.IVA 00605880822, che ne ha fatto richiesta;



D.D.S. n. 2980 del 23/11/2023

DECRETA

ART. 1 - Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è liquidata la somma di **€ 23.073,76**, quale l'acconto, a favore dell'**Università degli Studi di Palermo**, a valere sul **capitolo 373373** (SIOPE U.1.04.01.02.008) del bilancio della Regione Siciliana, es. fin. 2023, **impegno 7 assunto con con D.D.S. n. 2492 dell'01/12/2022** di riparto ed impegno somme per le Università siciliane.

ART. 2 Il contributo di cui all'articolo 1 è finalizzato all'estensione del diritto allo studio ai detenuti in espiazione di pena, per:

- tasse e quote di iscrizione e acquisto di testi e materiali didattici;
- attrezzature e predisposizione delle aule multimediali per lo svolgimento delle lezioni e per gli esami, nonché per le correlate attività didattiche e di tutoraggio.

ART. 3 il contributo verrà erogato mediante accreditamento sul conto assoggettato al regime di Tesoreria Unica intestato all'Università degli Studi di Palermo;

ART. 4 L'erogazione della quota a saldo verrà erogata secondo le procedure previste dalla nota prot. 49545 del 28/10/2022.

Il presente Decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021, n.9, e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3, legge regionale n. 5/2011 e dell'articolo 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, e, dopo la registrazione della Ragioneria Centrale, verrà notificato ai Beneficiari.

Il Dirigente del Servizio III
Dott. Francesco Pinelli